

Proposta di emendamento per una misura di risparmio relativa al Preventivo 2025

APPLICAZIONE del cpv 1 dell'Art. 52 del ROD PER QUANTO RIGUARDA L'ADEGUAMENTO DEGLI STIPENDI DEL PERSONALE IN BASE AL RINCARO ANNUALE

Premessa:

- Il cpv 1 dell'Art. 52 del ROD recita:
 - 1. La scala stipendi indicata all'articolo 40 viene adeguata ogni anno all'indice nazionale dei prezzi al consumo (base novembre) dal Consiglio comunale nell'ambito della discussione sui conti preventivi del Comune (di regola nell'ultima seduta prima della fine dell'anno), tenuto conto della situazione finanziaria del Comune e previa consultazione del FUD (art. 86). L'adeguamento integrale è di principio garantito per i primi CHF 60'000 annui di stipendio lordo (su base di un'occupazione a tempo pieno).**
- Si rammenta che il ROD del Comune di Bellinzona era stato a suo tempo giudicato assai "generoso" comparato a quanto esistente di paragonabile nel Cantone e gli impiegati possono considerarsi dei piccoli privilegiati (beneficiando anche di vari vantaggi sociali...) rispetto al privato.
- Si è preso atto di un Preventivo 2025 della Città di Bellinzona particolarmente negativo, che impone necessariamente severe ed inderogabili misure atte a contrastare questa evoluzione negativa; la Commissione della Gestione da parte sua non ha purtroppo prodotto indicazioni per attuare delle misure concrete.
- Per il 2005 il rincaro riconosciuto indicato nel Preventivo 2025 è dello 0.5%.
- Appare dunque incomprensibile che, malgrado la situazione deficitaria presentata, il Municipio non abbia deciso di ricorrere alla limitazione del carovita unicamente ai primi CHF 60'000.- di stipendio lordo dei dipendenti, così come previsto all'Art. 52 del ROD.
Ci si può di conseguenza legittimamente chiedere, se non in questo caso decisamente pertinente, quando questa clausola avrebbe altrimenti senso applicarla...

Considerazioni pertinenti:

- L'applicazione del cpv 1 dell'Art. 52 da parte del Municipio limitata ai primi 60'000.- fr. del salario lordo costituirebbe una reale, seppur esigua possibilità di "risparmio" per il Comune, ma con il non indifferente pregio di far partecipare anche gli impiegati del Comune meglio stipendiati nel concorrere alle misure di risparmio per un importo decisamente limitato e per la durata di un solo anno.
- Evidentemente ciò non comporterebbe benefici straordinari, ma si tratterebbe di una misura concreta facilmente applicabile, scevra di aggravii burocratici ed amministrativi (audit, studi, valutazioni, discussioni fra dicasteri, decisioni magari impopolari, ecc.).
- Per di più, cosa tutt'altro che trascurabile, la stessa evita di penalizzare soprattutto coloro che si trovano nelle classi di stipendio inferiori, salvaguardando in tal modo l'aspetto "sociale"; ne sarebbero parzialmente toccati unicamente coloro che percepiscono alti stipendi, in particolare, come già ne abbiamo preso atto, oltretutto anche coloro che si trovano posizionati oltre il massimo della loro scala stipendi.

- È pure utile evidenziare il commento del Municipio nelle sue Osservazioni preliminari al riguardo della Mozione N. 29/2001, proprio relativa all'Art. 52 in oggetto che propone la soppressione di questa possibilità di applicazione.
A sostegno del mantenimento della stessa, si annota quale motivazione che *"ha lo scopo di favorire i collaboratori con stipendi più bassi"* e ancora che *"avrebbe il vantaggio di garantire parità di trattamento"*.
- Un ulteriore aspetto da ritenere, anche se marginale, è che adottando tale provvedimento si renderebbe (parzialmente) giustizia" ai docenti e agenti di polizia, che non vi sarebbero soggetti sottostando al ROD cantonale – e che già non l'avevano percepito lo scorso anno (mentre al contrario quest'anno il Cantone lo riconosce)!

Proposta di Emendamento al Preventivo 2025:

Al Municipio è chiesto di applicare il Cpv 1 dell'Art. 52 del ROD, limitando l'adeguamento integrale del rincaro concesso ai primi CHF 60'000 annui di stipendio lordo dei dipendenti (su base di un'occupazione a tempo pieno).

Il Preventivo 2025 ne sarà di conseguenza adeguato in funzione di tale decisione.

Emilio Scossa-Baggi, Consigliere Comunale

